

lascia

Lascia che il vento ti graffi le spalle e pensa che intanto trasporta farfalle  
lascia che il sale ti sporchi la pelle e guarda piuttosto il fuoco e le stelle  
lascia che il tempo sia poco presente e che in qualche istante non conti più niente  
lascia che si faccia tardi e aspetta la mangia le foglie più verdi e poi chissà chissà  
lascia che il cielo si sporchi di rosso e il disco arancione sia sempre più grosso  
lascia la pioggia cadere battendo un ritmo di vita per nulla temendo  
lascia la terra sporcarti le mani e non ci pensare domani è domani  
lascia che si faccia tardi e aspetta la mangia le foglie più verdi e poi chissà chissà  
lascia le cose e gioca col niente 2 sassi e una corda rispetta l'ambiente  
lascia i tuoi occhi nuotare nel blu il mare è profondo il cuore di più  
lasciati infine portar dagli eventi ma guarda lontano persegui gli intenti  
lascia che si faccia tardi e aspetta la mangia le foglie più verdi e poi chissà chissà

c.a.r. a salerno

partirò domani partirò che è buio partirò portando soltanto il pensiero di luglio partirò che è presto  
con la barba incolta e anche se è un po' rada del resto farò strada partirò domani senza più guardarti  
coi capelli neri gridarmi come ieri dai a mamma che è tardi sentirò domani spari di fuochi  
sopra la collina solo non morire stamattina partirò domani con una valigia piena di cazzate  
e di scherzi sai a volte era grigia porterò con me i miei capelli lunghi e anche se li tagliano  
cresceranno come funghi porterò con me anche un po' di rabbia se non trovo un senso a quel cubo  
o ai turni di guardia parto per salerno vado a fare il C.A.R. non sarà l'inferno poi c'è pure un bar  
porterò con me anche un po' di rabbia se non trovo un senso a quel cubo o ai turni di guardia  
parto per Salerno vado a fare il C.A.R. non sarà l'inferno poi c'è pure un bar

non dire non fare

non dire non fare non ti lamentare stai attento al signore non importunare dai mangia più presto  
ma mastica piano e toglì quei piedi da sopra il divano non romper stai zitto non ti allontanare  
ti ho detto ora basta non farmi arrabbiare stai dritto stai fermo se no te le do son sempre la mamma  
che ti ama però è tardi su andiamo dalla zia Concetta su vestiti in fretta che lei già ci aspetta  
che pizza sei lento dai muoriti un po' la mamma in ritardo arrivare non può ma io non ti sopporto più  
cara madre ho fatto tutto quello che volevi tu ma io non ti obbedisco più a 15 anni  
sono già proprio come non volevi tu ma io non mi reprimo più cara madre io sarò quello  
che non sei mai stata tu non dire sciocchezze non devi parlare sei piccolo ancora per farti ascoltare  
seduto composto e studiare un bel po' un ometto per terra giocare non può non essere  
timido chiuso o introverso oppure scortese e rispondere a verso fai che non si parli mai male di te  
l'onore è il principio più sano che c'è sei il più bravo a scuola lo dice il maestro sei il numero uno  
alla pallacanestro l'ho sempre saputo e son fiero perché tutti quanti sanno che somigli a me  
ma io non ti sopporto più cara madre ho fatto tutto quello che volevi tu ma io non ti obbedisco più  
a 15 anni sono già proprio come non volevi tu ma io non mi reprimo più cara madre  
io sarò quello che non sei mai stata tu sei il più bravo a scuola lo dice il maestro sei il numero uno  
alla pallacanestro l'ho sempre saputo e son fiero perché tutti quanti sanno che somigli a me

ciao prof

ciao professore tu non sei nei miei panni e non ti ricordi più dei tuoi 16 anni  
mentre la rabbia ti porta via ma il mio futuro è adesso voglio contare su di me  
piuttosto che non vivere mai non vivere mai non vivere mai ciao professore tu non sei nei miei panni  
parli sempre di recupero ma io sto qui da troppi anni mentre la testa mia fugge via  
oltre le sbarre già vola via vola via ma il mio futuro è adesso voglio contare su di me piuttosto che  
non vivere mai non vivere mai il mio futuro è adesso voglio rischiare su di me piuttosto che  
non vivere mai non vivere mai (o ridere mai)